



Antonio Baghini

CHIACCHIERANDO DI SVERNICIATURA

Chiacchierando di sverniciatura (e facendola), in questi ultimi vent'anni abbiamo sviluppato progetti, unità operative e collaborazioni ultra decennali che hanno avuto come cemento lo studio dei cicli di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, dei serramenti. Partendo dalla considerazione amletica "sverniciare o non sverniciare", ci siamo interrogati su quale tipo di sverniciatura si adatti ai vari tipi di verniciatura e su come inserire la sverniciatura nel contesto operativo. Sono domande apparentemente superflue in virtù del fatto che nell'opinione comune nell'immaginario collettivo la sverniciatura si identifica con il legno pulito, privo di qualsiasi residuo. Una giusta attesa, ma non sempre la migliore. Il limite della sverniciatura è di dover essere innanzitutto una pulizia tecnica, che tenga in considerazione la struttura del manufatto nel suo complesso e lo stato della superficie (resa alla verniciatura) richiesta dal progetto. Per necessità, tutte queste considerazioni e i conseguenti interventi devono essere svolti in tempi utili, affinché l'attività sia apprezzata come collaborazione utile allo sviluppo dell'azienda che ci ha affidato i manufatti e per i quali lei stessa risponde degli impegni presi. Impegni che devono essere supportati tanto dalla trasparenza nel processo produttivo realmente applicato, quanto nella garanzia del miglior risultato possibile al netto del trauma. Perseguendo la volontà di trasparenza tecnica, ci siamo adoperati nel perfezionare una professione eterogenea per la natura e l'origine dei manufatti, secondo cicli produttivi interni che hanno portato a degli standard ripetibili che tengono conto dei gradi di finitura, dello stato del poro e dell'approccio del progetto. A questo si affianca una gestione delle commesse P.O.C. (piano operativo commesse) che regola i flussi dello stato di avanzamento di lavori e consegne. Purtroppo, il contesto merceologico della manutenzione serramenti soffre della mancanza di una rappresentatività che agevoli l'applicazione di capitoli tecnici secondo analisi ed esperienze condivise e quotazioni che consentano uno sviluppo sociale delle imprese.

Chorus Sverniciature esegue dal 1987 opere di pulizia tecnica per il restauro e la manutenzione del legno (porte, persiane, finestre, mobili, eccetera). Opera in tutto il Nord e il Centro Italia e ha consolidato una rete di collaborazioni nelle province più importanti, alle quali offre consulenza e formazione per la gestione dell'attività di manutenzione, restauro e riedizione serramenti, secondo le peculiarità locali. Applica le proprie competenze in materia gestionale, ambientale e di sicurezza sul lavoro nell'ottica di una filiera che porti ad un marchio di qualità nel rispetto del consumatore. Questa ambizione passa attraverso una normalizzazione di capitoli di intervento secondo metodi e tecniche focalizzate su natura, epoca, stato, tipologia e finitura del manufatto. Mediante una codifica di gradi di finitura, porosità, idoneità ai cicli protettivi e condizioni di qualità normative si interviene con opportuni principi attivi, attrezzature e sistemi di levigatura, sempre tenendo presente la compatibilità architettonica.



Particolari di serramenti, prima e dopo la sverniciatura.